



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria d'Urgenza
N. 60

del 28.09.2007

Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni ai sensi dell'art.1 comma 197, della Legge 27 dicembre 2006, n.296. Adempimenti al DPCM. 14.06.2007.-

L'anno duemilasette il giorno **ventotto** del mese **settembre** di con inizio alle ore 17,50 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad convocazione del 21.09.2007, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Nicola Camporeale** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio - SINDACO - Presente

| <i>Consiglieri</i> | P | A | <i>Consiglieri</i> | P | A |
|----------------------|---|----|--------------------------|-------------------------|----|
| DI GIOIA Pasquale | | si | LANZA Gennaro | si | |
| MINERVINI Tommaso | | si | SGHERZA Raffaele | si | |
| CAMPOREALE Nicola | | si | GADALETA Sebastiano | si | |
| SPADAVECCHIA Giacomo | | si | MEZZINA Giovanni | si | |
| DE BARI Giuseppe D. | | si | ROSELLI Luigi | si | |
| SGHERZA Giuseppe | | si | DE GENNARO Giovannangelo | si | |
| PICARO Piera | | | si | SALLUSTIO Cosmo Alberto | si |
| MARZANO Angelo | | si | CIVES Domenico | si | |
| AMATO Mario | | si | PIERGIOVANNI Nicola | si | |
| ANNESE Giovanni | | si | TAMMACCO Saverio | si | |
| SCARDIGNO Girolamo | | si | ALTOMARE Anna E. | si | |
| MANGIARANO Francesco | | si | SALVEMINI Giacomo | si | |
| BALDUCCI Ottavio | | si | CAPUTO Mariano | | si |
| GIANCOLA Pasquale | | si | ANCONA Antonio | | si |
| DI GIOVANNI Riccardo | | si | AMATO GIUSEPPE | si | |

Presenti n . 28 Assenti n. 03

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

Sono, altresì, presenti in aula l'Assessore all'Urbanistica, Avv. Uva e il Dirigente del Settore Territorio, ing. Altomare.

Dell'intero dibattito, registrato su nastro magnetico, è reso verbale a parte.

Introdotta dal Presidente del C.C. svolge la relazione sull'argomento l'Assessore all'Urbanistica Avv. P.Uva.

Aperta la discussione intervengono i Cons.ri Di Gioia e Piergiovanni.

Esauriti gli interventi il Presidente del C.C. pone in votazione il provvedimento finale nel suo complesso e accertandone l'esito favorevole della stessa, di seguito riportata, dà atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 05/07/2007 è stato pubblicato sulla G.U. n.154 il DPCM 14/06/2007 che definisce le condizioni e le modalità di gestione delle funzioni catastali da parte dei Comuni, attivando così definitivamente il decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, in forma singola od associata con popolazione superiore ai 40.000 abitanti;

- I Comuni possono scegliere una tra le seguenti funzioni catastali:
Primo livello: **a)** espletamento del servizio di consultazione per il rilascio di visure gratuite e certificati a pagamento; **b)** aggiornamento della banca dati con variazione di intestazioni e rettifiche di dati amministrativi e toponomastici; **c)** riscossione dei tributi per servizi prestati, di cui potranno trattenere il 5-15%, a copertura delle spese correnti.

Secondo livello: in aggiunta alle voci precedenti: **d)** di accettare, verificare formalmente e registrare gli atti di aggiornamento del catasto fabbricati e terreni, nonché il confronto delle dichiarazioni tecniche con gli atti di pertinenza del Comune (destinazione e superfici dei fabbricati ecc.).

Terzo livello: alle funzioni precedenti si aggiunge anche: **e)** la definizione e registrazione degli atti di aggiornamento, proposti dalla parte, "ovvero sulla base di adempimenti d'ufficio", consentendo di fatto, ai Comuni anche la rettifica dei classamenti proposti dai professionisti, con gli atti di aggiornamento.

- per ognuna di queste funzioni è previsto il trasferimento di risorse finanziarie ed umane dell'Agenzia del Territorio.
- Entro 90 gg. dall'entrata in vigore del DCPM. (03.10.2007) i Comuni dovranno trasmettere alla Direzione dell'Agenzia del Territorio di Roma, la deliberazione di C.C. che approva le modalità di funzioni che si intendono adottare, a partire dal 1° novembre 2007, con riferimento alle richiamate 3 opzioni consentite (1° livello-2° livello-3° livello) e, nei successivi 90 gg., dovranno essere stipulate le prescritte convenzioni con l'Agenzia del Territorio regolanti l'individuazione delle rispettive competenze.

Considerato

- che è intenzione di questa Amministrazione valutare tutte le condizioni per l'assunzione della gestione diretta delle funzioni catastali comunali, in quanto occasione per

realizzare una maggiore autonomia nel recupero di risorse e nel loro utilizzo in un rapporto diretto con i propri cittadini;

- che l'eventuale avvio della gestione del catasto da parte del Comune rappresenta uno strumento di perequazione fiscale, di lotta all'evasione fiscale e di governo dell'imposizione fiscale sugli immobili, nell'ambito del quale l'ICI rappresenta una risorsa sempre più rilevante per la vita amministrativa e finanziaria del Comune;
- che gli obiettivi di perequazione fiscale e riordino del catasto, nonché di riduzione dell'evasione e dell'elusione fiscale potranno essere perseguiti anche attraverso il parallelo avvio di regolarizzazione di variazioni catastali e di nuovi fabbricati non denunciati in catasto, ai sensi dei commi 336 e 337 dell'art. 1, legge 30.12.2004, n.311 (Legge Finanziaria 2005);
- che la gestione completa delle funzioni catastali consente di integrare di fatto le informazioni catastali con quelle dell'anagrafe, dell'ufficio tributi e dell'ufficio tecnico, costituendo un sistema informativo sugli immobili – fabbricati e terreni, pubblici e privati – sui relativi diritti reali e modi d'uso, migliorandone la funzione di governo, riducendo le genericità di valutazione e realizzando un valore aggiunto nei processi amministrativi;
- che si appaleserebbe la possibilità di integrare le risorse già previste per i Comuni che assumono la gestione diretta delle funzioni catastali, con le ulteriori risorse finanziarie rinvenibili attraverso l'attuazione delle disposizioni dei commi 336 e 337 della Legge Finanziaria 2005 e il recupero di situazioni di elusione ed evasione fiscale; a questo va ad aggiungersi il trasferimento di personale del catasto (soltanto in distacco) presso gli Uffici Comunali che acquistano le predette funzioni.

PRESO ATTO

- che l'eventuale gestione diretta del catasto da parte del Comune dovrà essere realizzata garantendo adeguati livelli di servizio ai cittadini ed alle categorie professionali, anche in un'ottica di ottimizzazione della gestione del territorio e di un auspicabile integrazione con le altre funzioni tecniche ed amministrative già svolte dal Comune;
- che, sia in fase di istruttoria ai fini delle deliberazioni comunali di cui in premessa, sia successivamente, in fase di attuazione delle deliberazioni stesse, dovranno essere affrontate molteplici tematiche, riguardanti:
 - l'organizzazione comunale per la gestione delle funzioni catastali, in un'ottica di massima integrazione dei processi comunali (ufficio tributi, anagrafe, sistema informativo, ufficio tecnico, urp, ecc.),
 - la pianificazione e l'inserimento organico ed efficace, nella struttura comunale, degli interventi di formazione specialistica da parte dell'Agenzia del Territorio;
 - gli aspetti logistici e di gestione del personale (assunzione e/o inserimento del personale proveniente dall'Agenzia);
 - i costi e le risorse disponibili, in fase di impianto ed a regime;
 - i fabbisogni tecnologici per l'espletamento dei processi catastali;
 - la valutazione iniziale ed il successivo miglioramento della qualità delle banche dati catastali che il Comune "erediterà" dall'Agenzia del Territorio;
- la revisione parziale dei classamenti, di cui al comma 336 della Legge Finanziaria 2005;

Preso atto del parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n.1 (Urbanistica e Territorio) reso con verbale del 24.09.2007;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il DCPM 14.06.2007;

Visto l'art.1 comma 197, della Legge 27.12.2006 n.296;

Visto il T.U.E.LL. approvato con D.L.vo n.267/2000;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Territorio, sotto l'aspetto tecnico, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.L.vo n.267/2000 (il provvedimento non ha rilevanza contabile);

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n.28 Consiglieri presenti e votanti;
d e l i b e r a

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

1) Individuare quale opzione prescelta dal Comune di Molfetta la modalità di gestione delle funzioni catastali corrispondente al 3° livello e specificatamente:

a) espletamento del servizio di consultazione per il rilascio di visure gratuite e certificati a pagamento; **b)** aggiornamento della banca dati con variazione di intestazioni e rettifiche di dati amministrativi e toponomastici; **c)** riscossione dei tributi per servizi prestati, di cui trattenere il 5-15%, a copertura delle spese correnti; **d)** di accettare, verificare formalmente e registrare gli atti di aggiornamento del catasto fabbricati e terreni, nonché il confronto delle dichiarazioni tecniche con gli atti di pertinenza del Comune (destinazione e superfici dei fabbricati ecc.); **e)** definizione e registrazione degli atti di aggiornamento, proposti dalla parte, "ovvero sulla base degli adempimenti d'ufficio".

2) Di rinviare a successivo atto deliberativo di G.C. la determinazione della percentuale dei tributi sui servizi prestati per la copertura delle spese correnti.

3) Demandare al Dirigente Settore Territorio l'espletamento degli adempimenti e le procedure amministrative previste dal DPCM 14.06.2007 ivi compresa la stipula della Convenzione con l'Agenzia del Territorio anche per la definizione delle risorse umane e finanziarie da apportare al Comune di Molfetta, e al Dirigente del Settore Economico-Finanziario per quanto di competenza.

4) Trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia del Territorio come previsto dal richiamato DPCM 14.06.2007.-

Su proposta del Cons.re Marzano, posta in votazione dal Presidente del C.C. ed approvata all'unanimità dei presenti, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.L.vo n.267/2000.

In pubblicazione dal 2.10.2007